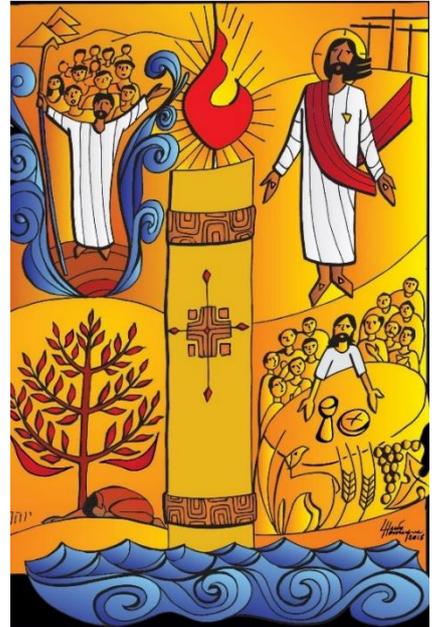


Settimana Santa 2023

La settimana autentica



Celebrazione del mistero Pasquale

“Se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede. ²⁰ Ora, invece, Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti. La morte è stata ingoiata per la vittoria.

⁵⁵ Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione? ⁵⁶ Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la legge. ⁵⁷ Siano rese grazie a Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! ⁵⁸ Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, prodigandovi sempre nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore” (1 Corinzi 15).

Si può cambiare. Si possono trasformare pensieri, posizioni e progetti. Questo accade quando avvertiamo priorità per il servizio che offriamo ogni giorno, per l'umanità che vogliamo diventare. Appaiono come priorità le persone più fragili, la loro dignità, i loro diritti. Tutto cambia allora...e diventa luce pasquale.

Allora sia Pasqua piena per noi che ci adoperiamo a fabbricare passaggi dove ci sono muri e sbarramenti, per noi tutti operatori umili e determinati di breccie, saltatori di ostacoli, corrieri ad ogni costo, atleti della parola pace, pace, **pace!**



Giovedì Santo 06 aprile

La Messa nella Cena del Signore

celebrata in Basilica alle ore 21.00

La lavanda dei piedi

La *colletta* sarà destinata *alla Fondazione aiuto fraterno* per l'assistenza dei sacerdoti malati e anziani.

N.B. In Duomo alle ore 09.00 Messa crismale del Vescovo con i sacerdoti della diocesi durante la quale benedice il Crisma e gli oli dei catecumeni e degli infermi. Al mattino non ci sono celebrazioni in Basilica.

Venerdì Santo 07 aprile

✓ La **Celebrazione della Passione**
si svolge in Basilica alle ore 15.00.

✓ **Via Crucis** alle ore 21.00 alla grotta
(in caso di maltempo in Basilica)

N.B. Giorno di astinenza e digiuno.

Colletta per le opere della Terra Santa.



Sabato Santo 08 aprile

→ **La Veglia pasquale** ←

celebrata alle ore 21.00 in Basilica

Domenica di Pasqua

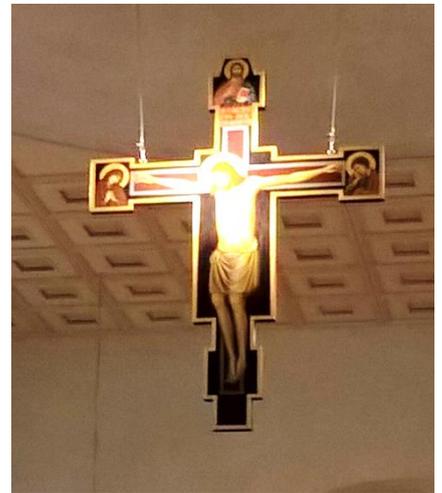
09 Aprile

nella Risurrezione del Signore

Le messe celebrate in Basilica seguono l'orario festivo
ore 08.30 ore 10.00 (*Battesimo*) ore 11.30 ore 18.00

LUNEDI DELL'ANGELO 10 APRILE

Ss. Messe: ore 08.15 Lodi e ore 08.30 S. Messa
ore 17.30 S. Rosario / ore 18.00 S. Messa



CONFESSIONI

GIOVEDI SANTO 06 APRILE dalle ore 16.30 alle ore 18.30

VENERDI SANTO 07 APRILE dalle ore 09.00 alle ore 11.30 e dalle ore 16.30 alle ore 18.30

SABATO SANTO 08 APRILE dalle ore 09.00 alle ore 11.30 e dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Dalla Siria

«Questa Pasqua sarà particolarmente dura, ma noi cristiani crediamo nella vita, il nostro è il Dio della vita, della gioia, dell'amore», afferma Nadine. «Quindi celebriamo la Messa insieme e, se possibile, organizzeremo qualche semplice iniziativa per dare un po' di sollievo alle famiglie. È vero, ci manca tutto, ma restiamo convinti che, dopo l'oscurità che stiamo attraversando, anche noi risorgeremo con Cristo.

Dalla Turchia

DA ISKENDERUN, DOVE IL SISMA HA PROVOCATO IL CROLLO DELLA CATTEDRALE, PADRE ANTUAN RACCONTA: «NELLA TRAGEDIA È CRESCIUTA LA FRATELLANZA TRA COMUNITÀ CRISTIANE.

Tutto questo per dire che noi "pietre vive" sopravvissute al sisma rimaniamo in piedi e con l'aiuto di Dio, che mettiamo al centro della nostra quotidianità, pieni di speranza guardiamo alla Pasqua. In questi giorni abbiamo riflettuto sulla Trasfigurazione di Gesù, che nel periodo grigio della Quaresima ci dona la luce del volto luminoso del Signore. Questo volto luminoso ci incoraggia e ci dice che Lui è presente anche in questa Quaresima reale che qui stiamo attraversando. Anche perché Lo incontriamo nell'impegno dei terremotati rifugiati qui da noi, che si danno da fare per aiutare chi è in una situazione di bisogno ancora più grave, e Lo incontriamo nella "comunione" fraterna che si è fatta più tangibile tra noi preti, di rito latino cattolico, ortodosso, armeno. Insieme celebriamo la Pasqua più bella, anche perché come ci insegna Papa Francesco «nessuno si salva da solo» e noi rimaniamo uniti nel dolore del terremoto come anche nella luce del Risorto.

Tanti Auguri per una Pasqua di...



